



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
Ufficio Motorizzazione Civile di Torino
Ufficio di Supporto

COMUNICAZIONE INTERNA N. 7/2015
www.motorizzazione torino.it – Area Personale

Torino, 18/3/2015

**OGGETTO: Dipendenti che usufruiscono dell' "orario particolare" e "part-time".
Effettuazione di missioni sia in conto Stato che in conto privati.**

Al fine di risolvere l'annosa vicenda relativa ai funzionari che, per diversi motivi, usufruiscono del cosiddetto "orario particolare", in attesa di una rivisitazione della materia a livello di Ufficio 3 e richiamando le disposizioni impartite dalla DGT Nord-Ovest con nota prot. n° 4910/DGT/NO del 11 febbraio 2010, si comunica quanto segue.

a) Inderogabili motivi di servizio (ad esempio CMR ed ispezioni).

Tali tipologie di servizio, sono quelle per le quali, l'Amministrazione, deve adempiere ad obblighi ben specifici di legge e, per i quali deve rapportarsi con le autorità competenti.

In tali circostanze, sempre salvo gravi e documentati motivi, il lavoratore, qualunque sia la sua tipologia di orario, è tenuto ad effettuare lo straordinario (articolo 26 CCNL 16 maggio 2001).

b) Missioni in conto privato.

Le prestazioni di lavoro straordinario, in conto privato, non possono essere effettuate da personale che usufruisce dell'orario particolare o del part-time orizzontale.

Tale considerazione, deriva dall'applicazione della circolare ministeriale prot. n° 16730 – D.C. l n. 39 del 4 maggio 1995 che su tale argomentazione è tassativa¹.

Rimane comunque la possibilità di effettuazione dello straordinario, nelle giornate di sabato; ciò in quanto, le ore di straordinario, non risultano incompatibili con l'orario di servizio ordinario.

In merito al part-time verticale, è già intervenuto con nota prot. n° 0110806 del 23 dicembre 2009 il Capo Dipartimento, a cui ha avuto seguito la nota del Direttore Generale della DGT Nord-Ovest prot. n° 4910/DGT/NO del 11 febbraio 2010.

¹ Tutto il personale che godrà di forme alternative di orario di lavoro in quanto in situazioni disagiate non potrà, ovviamente, chiedere di svolgere lavoro straordinario, sia in conto stato che in conto privato.

Data l'effettiva carenza di risorse e l'impellente necessità di rispondere con tempestività alle richieste dell'utenza, non sussistono particolari motivazioni atte ad impedire al personale in oggetto di svolgere il proprio lavoro in regime di straordinario. In tali note, non si fa riferimento ad alcuna percentuale limitativa che possa impedire o limitare lo svolgimento dell'orario straordinario.

Si rammenta inoltre che, le note in questione, chiariscono quanto segue: *utilizzo in primis di personale in regime di lavoro ordinario e solo in via subordinata del personale che presta servizio in orario ridotto.*

Quest'ultima circostanza, si rammenta che va valutata sul lungo periodo e non puntualmente su una singola giornata; ciò a dire che può essere possibile che in un determinato giorno, potrebbe rimanere "fuori turno" per ridondanza di funzionari, personale in orario standard fuorché quello in regime di orario part-time, ciò a causa dell'imprevedibilità del programma turni della DGT – Nord-Ovest, in uso presso questo ufficio.

c) Straordinario in conto Stato presso l'ufficio.

In analogia con quanto citato al punto b), si rammenta che, i dipendenti che effettuano orario particolare e/o part-time orizzontale, non sono autorizzati a svolgere orario straordinario in ufficio, fatta eccezione del sabato, previo autorizzazione da parte dello scrivente. Quanto detto, vale anche per la Banca delle Ore. Per eventuali casi particolari, atti a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali, sarà cura dello scrivente autorizzare lo svolgimento di lavoro straordinario (articolo 26 CCNL del 15 maggio 2001).

d) Gestione dell'orario di lavoro e delle missioni per i casi sopra specificati.

Nei casi sopra specificati, l'orario di lavoro e le relative missioni, devono essere gestite nel seguente modo:

- Caso a) – CMR: In tale circostanza, il dipendente deve procedere al completamento del proprio orario personale e l'extra, sarà conteggiato come straordinario (o a sua scelta come recupero compensativo). Ha diritto al rimborso del pasto, con le stesse modalità dei dipendenti aventi orario standard.
- Caso b) – Ispezioni: Vale quanto citato nel Caso a), ad eccezione del pasto.

Oooooo_____oooooO

La presente Comunicazione Interna, viene distribuita secondo le modalità stabilite dall'Ordine di Servizio n° 5/2002 e n° 10/2009 e successivi aggiornamenti.

UFFICIO DI SUPPORTO
Ing. Antonio SACCO

f.to IL DIRETTORE
Dr. Ing. Attilio RABBONE